



Consolato Generale d'Italia
Rio de Janeiro

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI
DELL' ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI RIO DE JANEIRO
SUL BILANCIO CONSUNTIVO DEL PERIODO 01/01/2021 - 31/12/2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Decreto consolare n. 04/2020 del 11/11/2020, si è riunito in data odierna nella Sede consolare per esaminare il Bilancio Consuntivo dell'anno 2020 dell'Istituto Italiano di Cultura di Rio de Janeiro (IIC) ai sensi dell'art. 78 del Decreto del Ministro degli Affari Esteri 27 aprile 1995, n. 392, "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti italiani di cultura all'estero" (Regolamento), così come modificato dal Decreto n. 211 del 3 dicembre 2015.

ESAME DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo dell'Istituto Italiano di Cultura di Rio de Janeiro si è chiuso con un consistente avanzo di cassa pari 608.059,309 Euro. L'Istituto aveva chiuso il 2020 con un saldo positivo di 477.393 Euro a cui si è aggiunta la dotazione ministeriale di 351.521 Euro, comprendente la dotazione ordinaria di 130.000 Euro e le risorse aggiuntive per la promozione integrata di 210.000 Euro, nonché un contributo per la traduzione di 2000 Euro e un ulteriore contributo di 95821,34 Euro destinato alla formazione dei docenti di italiano. L'avanzo al 31/12/2022 è stato pertanto determinato dall'avanzo iniziale e dal mancato totale utilizzo dei fondi di promozione integrata a causa della riduzione delle attività presenziali dovuta alle conseguenze della crisi pandemica.

Corsi

Nel corso del 2021 i corsi di lingua si sono svolti prevalentemente in modalità a distanza, secondo un modello didattico consolidatosi durante il periodo pandemico. Pur valutando positivamente alcuni benefici di questa nuova modalità di somministrazione dei corsi, si suggerisce di promuovere iniziative per stimolare il ritorno degli studenti in presenza, in specie presso la sede principale della Casa d'Italia a Rio de Janeiro.

I corsi online stanno realmente permettendo di estendere il bacino di utenza anche agli stati del Minas Gerais, Bahia ed Espírito Santo. Rimane tuttavia la raccomandazione di valutare la possibilità di aprire sedi distaccate, almeno per i corsi di lingua (ma anche di gastronomia) in detti Stati, oltre che nella circoscrizione di Rio de Janeiro. Si richiede pertanto la realizzazione di uno studio di fattibilità sull'apertura di nuove filiali, possibilmente in collaborazione con le autorità e associazioni locali, almeno nelle capitali degli Stati di competenza. Ma non solo; ad esempio, alcune aree interne dello Stato di Espírito Santo sembrano avere caratteristiche demografiche propizie per l'insediamento di un centro di lingua e cultura italiana.

Sarebbe infine utile estendere tale studio alle regioni a più alta densità di discendenza italiana dello Stato di Rio de Janeiro (Barra da Tijuca, Regione Serrana, etc.). Attualmente risulta aperta un'unica filiale, nel quartiere di Copacabana a Rio de Janeiro, sulla quale anche si richiede la presentazione di un'analisi dettagliata dei costi e benefici. Le risorse impiegate in tale sede, molto prossima alla sede centrale, potrebbero forse essere destinate più efficacemente all'apertura (o riapertura) di una filiale in una delle regioni suindicate.

/

A livello numerico, gli iscritti del 2021 si attestano ai livelli del 2020. Si auspica che le iniziative sopra sollecitate possano contribuire ad aumentare sensibilmente la partecipazione ai corsi. Il potenziale è enorme, come risulta evidente anche considerando l'ampliamento della circoscrizione di competenza, praticamente raddoppiata in termini di collettività di discendenti italiani. Si valuta positivamente la concessione di borse di studio integrali per la frequenza dei corsi di lingua italiana destinati a studenti di scuole e università pubbliche e si suggerisce di estendere tale beneficio alle istituzioni locali e alle imprese di origine italiane, anche nel quadro di accordi di collaborazione o sponsorizzazione.

Nel mese di ottobre 2021 si è concluso il contenzioso con i docenti ed ex-docenti dell'IIC iniziato nel 2017, attraverso la firma di un accordo che ha comportato il pagamento di un indennizzo forfettario ai docenti pari a 43.082,68 Euro, un importo certamente minore di quello che una risoluzione giudiziale della controversia avrebbe comportato. Attualmente la modalità di gestione dei corsi di lingua dell'IIC è quella parziale, attraverso l'affidamento della contrattazione dei docenti ad una agenzia interinale individuata con una procedura di evidenza pubblica, mentre resta di spettanza dell'IIC la gestione delle iscrizioni ai corsi e il coordinamento didattico. Si raccomanda a codesto istituto di valutare costantemente, anche con l'ausilio del legale di fiducia, la conformità di tale formula gestionale con la normativa giuslavoristica, in costante evoluzione e di effettuare un'analisi approfondita di possibili ulteriori modelli gestionali.

Si rileva, inoltre, un consistente aumento rispetto al 2020 delle entrate derivanti dagli esami di certificazione della lingua italiana per l'acquisizione della cittadinanza italiana condotte in collaborazione con le Università di Perugia e Siena, che ha portato ad una entrata di 21.250 Euro rispetto ai circa 9.000 del 2020, con un incremento del 129,17%.

Si valuta molto positivamente l'organizzazione di corsi in altre aree tematiche, dalla gastronomia all'arte, che permettono di raggiungere un pubblico più eterogeneo arricchendo l'offerta di formazione culturale e il bacino d'utenza dell'IIC.

Attività culturali

Il programma di attività culturali realizzato dall'IIC nel 2021 ha registrato, a partire dal secondo semestre 2021, una ripresa parziale degli eventi presenziali rispetto al 2020, con esposizioni organizzate presso diversi centri culturali della città. Questo ha consentito un maggiore utilizzo da parte dell'IIC delle risorse in dotazione per le attività di promozione, con un incremento pari +131,41% rispetto al 2020. Si segnalano, in particolare, le celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante, realizzati sia in modalità virtuale che in presenza, fra cui particolare successo ha registrato la mostra "Dante. Inferno". Si valutano altresì positivamente le collaborazioni con le istituzioni culturali dello Stato di Rio de Janeiro (musei, teatri, università).

Come sopra indicato, tuttavia, risulta un cospicuo avanzo di gestione, in gran parte derivante da avanzzi sui fondi di promozione integrata. Sarà essenziale nel corso del prossimo anno, organizzare iniziative culturali di ampia portata, da concordare previamente con il Consolato Generale, preferibilmente all'interno degli spazi della Casa d'Italia. Così facendo, si contribuirà a valorizzare il patrimonio demaniale e ad offrire attività culturali facilmente accessibili agli studenti dei corsi di lingua e gastronomia.

Si ribadisce, comunque, la necessità di un rafforzato coordinamento, più efficace e sistematico, dell'IIC con il Consolato Generale, sia per quanto riguarda la programmazione delle attività in generale sia, in particolare, quelle di promozione integrata, che possa portare ad una ottimizzazione dell'uso delle risorse assegnate all'Istituto e a maggiori sinergie con le altre componenti del Sistema Paese a Rio.

Regolarità atti di gestione

Si è provveduto a riscontrare la regolarità degli atti di gestione attraverso un controllo a campione. Sulla base di quanto pervenuto e rappresentato, i pagamenti effettuati dall'Istituto

nn /

corrispondono a prestazioni effettivamente rese per lo svolgimento delle attività istituzionali, nel rispetto delle norme italiane nonché delle norme e degli usi locali.

L'Istituto di Cultura ha continuato come lo scorso anno con la sottoscrizione di alcuni contratti con ditte esterne, secondo lo schema della terziarizzazione di servizi professionali relativi all'attività dei corsi di lingua (docenze, segreteria e servizi ausiliari). Si rinnova l'invito ad assicurare tutte le necessarie cautele affinché i rapporti professionali così costituiti non determinino l'insorgere di rapporti di lavoro dipendente e di eventuali contenziosi giuslavoristi.

Uscite: titoli di spesa e ordinazione delle spese

L'esame dei documenti di spesa ha evidenziato che le procedure amministrativo-contabili sono state sostanzialmente rispettate. Si rammenta ad ogni modo la necessità di completare la documentazione relativa all'esecuzione dei contratti (verifiche di conformità, ecc.) secondo i dettami della normativa applicabile, in specie il Decreto 192/2017, anche sulla base delle Istruzioni tecniche della DGAI reperibili sulla Maenet, recentemente aggiornate.

Si rammenta altresì l'opportunità di assicurare un'archiviazione ordinata della documentazione contrattualistica e dei titoli di pagamento secondo la struttura di bilancio.

Scritture inventariali

Lo scrivente collegio ha ricordato l'esistenza dell'obbligo di costante aggiornamento delle scritture inventariali.

CONCLUSIONE


Il Collegio ritiene che il Bilancio Consuntivo esaminato risulti essere stato predisposto in maniera conforme alle disposizioni del Regolamento e corredato da tutta la documentazione prevista, predisposta in modo corretto ed esaustivo.

La presente relazione è redatta in due copie, di cui una per gli atti del Consolato Generale d'Italia a Rio de Janeiro e l'altra per l'Istituto Italiano di Cultura per i seguiti di competenza secondo le recenti norme in materia di dematerializzazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Flavio Cenciarelli

Alessia Cantagallo



Documento firmato da:
CANTAGALLO ALESSIA
13.06.2022 16:16:50 UTC